



RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO – ANNO 2022

Introduzione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Economia e Diritto (DED), nominata per il biennio 2021-2023, scadenza 11 maggio 2023, con D.R. n. 369 del 2021, e successivamente modificata a seguito delle dimissioni del prof. Luca Riccetti (23/02/2022) e del professor Tommaso Febbrajo (18/11/2022) con la nomina della professoressa Domenica Tropeano (D.R. del 25/05/2022) risulta così composta:

Docenti:

Cristiana Mammana (Presidente) (L-18)
Tommaso Febbrajo (L-33) (dimesso il 18/11/2022)
Andrea Fradeani (LM-77)
Leo Fulvio Minervini (L-33)
Luca Riccetti (LM-77) (dimesso il 23/02/2022)
Domenica Tropeano (LM-16) (nominata il 25/05/2022)

cristiana.mammana@unimc.it
tommaso.febbrajo@unimc.it
andrea.fradeani@unimc.it
leofulvio.minervini@unimc.it
luca.riccetti@unimc.it
domenica.tropeano@unimc.it

Studenti:

Mattia Gezzi (L-18)
Giuseppe Diletti (L-18)
Michele Monticelli (L-33)
Alessio Tartarelli (LM-77)
Diana Komis (LM-77)

m.gezzi1@studenti.unimc.it
g.diletti@studenti.unimc.it
m.monticelli4@studenti.unimc.it
a.tartarelli2@studenti.unimc.it
d.komis@studenti.unimc.it

Per la stesura della Relazione annuale 2022, la CPDS si è riunita 6 volte per via telematica tramite Microsoft Teams (adunanze del 27 ottobre, 7, 21 e 28 novembre, 5 e 6 dicembre 2022) per discutere sull'impostazione della relazione e sulle varie problematiche da affrontare (cfr. verbali delle riunioni della CPDS del 27 ottobre, 7, 21 e 28 novembre, 5 e 6 dicembre 2022). Il confronto tra i membri della CPDS è proseguito via mail fino alla stesura della versione definitiva della relazione, che si è conclusa il 31 dicembre 2022. La relazione è stata redatta secondo lo schema indicato nell'allegato 7 alle linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, nel rispetto delle linee guida elaborate dal Presidio di qualità dell'Ateneo (PQA) e tenendo conto delle indicazioni operative inviate dal PQA ai Presidenti delle Commissioni. In particolare, come raccomandato dal Presidente del PQA, la CPDS ha inviato in data 11 dicembre 2022 una bozza della relazione annuale ai Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) per consentire loro di esprimere eventuali controdeduzioni. Una rappresentanza della CPDS ha inoltre incontrato il 12 dicembre 2022 i gruppi AQ della L-18 e della LM-77 per un confronto sulle SMA portate definitivamente in approvazione nei rispettivi consigli il 13 e il 19 dicembre 2022.

Il confronto di rappresentanti della CPDS con i gruppi AQ è avvenuto anche durante l'anno in tutte le riunioni dei Consigli dei Corsi di Studio e di Dipartimento in cui le tematiche sollevate dalla CPDS sono state discusse. In tali riunioni, i membri della CPDS presenti hanno interloquito con i membri dei gruppi AQ sia per illustrare la relazione che per discutere dei rilievi in essa presenti. Si prende atto con soddisfazione che i Consigli hanno quest'anno riservato una giusta attenzione a buona parte delle problematiche sollevate dalla CPDS, dedicando appositi punti dell'ordine del giorno alla discussione dei suddetti temi (in particolare nei consigli dell'8 febbraio, dell'1 e del 15 marzo, del 10 maggio 2022 per la L-18, nel consiglio del 9 febbraio 2022 per la L-33 e nei consigli del 26 gennaio e del 16 marzo 2022 per la LM-77).

Per quanto riguarda il suggerimento del PQA di effettuare una valutazione sull'andamento di eventuali programmi a titolo multiplo si fa presente che non è stato possibile procedere in quanto i dati forniti sono relativi al corso MIF e non consentono di distinguere fra Corso in lingua italiana, Corso in lingua inglese e triplo titolo. A tal proposito si suggerisce per il futuro di risolvere tale problematica rendendo possibile un adeguato monitoraggio.

La CPDS esprime apprezzamento anche per il fatto che alcune delle problematiche sollevate nella precedente relazione, presentate al Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2022, siano state prese in considerazione dal PQA che ha realizzato alcune azioni conseguenti:

1. L'accesso ai dati contenuti nelle schede SUA-CdS e nel Monitor Integrato di Ateneo è stato esteso a tutti i docenti componenti delle CPDS
2. In data 29 marzo 2022 è stata inviata un'e-mail al corpo docente per invitarlo a dedicare qualche minuto di tempo alla presentazione del questionario di valutazione delle attività didattiche e all'importanza di compilarlo con cura (se ritenuto opportuno anche durante le lezioni);
3. In data 31 marzo 2022 è stata inviata un'e-mail agli studenti per ricordare che la compilazione del questionario è anonima e può essere effettuata dopo aver frequentato almeno la metà delle lezioni di ciascun insegnamento, anziché immediatamente prima dell'iscrizione all'esame
4. Il vademecum relativo alla compilazione dei questionari, pubblicato sul sito, è stato rivisto fornendo alcune indicazioni suggerite dalla CPDS nella precedente relazione.

Tuttavia, nonostante le azioni intraprese dal PQA esistono ancora diverse criticità relative ai questionari che sono evidenziate nella sezione A della presente relazione e che si auspica vengano risolte.

Un altro aspetto che non è stato ancora affrontato a livello dipartimentale, già evidenziato nella precedente relazione, riguarda la messa a punto di un incentivo volto a favorire la partecipazione degli studenti ai lavori della CPDS che anche quest'anno è stata limitata. Si sollecita il Dipartimento a prendere qualche decisione in merito.

Anche quest'anno la Commissione si rende disponibile per illustrare i punti salienti della Relazione 2022 nei Consigli di Dipartimento e di Corso di Studio di gennaio per una approfondita discussione sulle problematiche emerse, in modo da consentire la formulazione di coerenti ed efficaci azioni di miglioramento.

Sezione A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La seguente analisi si riferisce a tutti i CdS attivati nel DED.

Il questionario ha previsto, anche quest'anno, una appendice finalizzata a valutare i servizi di didattica a distanza offerti dall'Ateneo agli studenti per fronteggiare l'emergenza pandemica. Le domande sono volte, principalmente, a valutare l'efficienza e la rispondenza alle esigenze degli studenti delle soluzioni tecniche implementate dall'Università di Macerata per erogare la didattica a distanza. Gli studenti fanno presente come molte delle domande relative a questa parte che richiedono una risposta obbligatoria, non sono adatte per gli studenti che hanno seguito le lezioni nel primo semestre 2022, quando le lezioni erano solo in presenza. Il contenuto delle domande, uguale per tutti i CdS, è stato elaborato in autonomia dall'Ateneo. La somministrazione dei questionari avviene nella forma del questionario on-line, uno strumento che è in grado di raggiungere tutti gli studenti, frequentanti e non, e attraverso il quale ogni studente esprime il proprio gradimento per ciascun insegnamento. La somministrazione dei questionari è gestita direttamente dall'Ateneo. Per garantire la massima diffusione, ci si avvale del sistema Esse3: gli studenti destinatari della procedura di rilevazione, per potersi correttamente iscrivere ad un esame, devono necessariamente compilare il questionario della disciplina in questione. Il questionario è obbligatorio per tutti coloro che sostengono l'esame, a prescindere dal piano di studi. La procedura viene gestita dall'Università attenendosi alle indicazioni fornite in materia dall'Anvur, la quale ha diffuso specifiche e dettagliate linee guida per la raccolta "dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica". Le linee guida vengono fornite in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 1° febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs 19/12 e ai sensi dell'art. 4, 3 comma 2 del DM 47/2013, dell'allegato A, lettera e), punto II del DM 47/2013, con l'obiettivo dichiarato di "inserire progressivamente quale strumento di Assicurazione di Qualità degli Atenei, la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati così come formulata nel documento finale AVA e relativi allegati, opportunamente emendati alla luce delle osservazioni pervenute dagli Atenei". Le Linee Guida dell'ANVUR (AVA 2017 - <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>), che includono la rilevazione delle opinioni di studenti, indicano che la somministrazione dei questionari deve avvenire preferibilmente fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento. L'ANVUR sta rivendendo l'impianto e gli strumenti di rilevazione con l'obiettivo di semplificare, aggiornare e uniformare le procedure in uso dal 2013 (questo processo di revisione non è ancora concluso). In attesa di tale revisione l'Ateneo consente agli studenti di compilare il questionario dopo aver frequentato almeno la metà delle lezioni di ciascun insegnamento (<https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/questionari-valutazione-didattica>.) A marzo 2022 il Presidio della Qualità ha inviato un promemoria in tal senso, tramite e-mail, agli studenti e ai docenti.

I risultati della rilevazione sull'opinione degli studenti vengono presentati nella sezione B della presente relazione e, in ottemperanza alle linee guida ANVUR, i risultati analitici della valutazione dei singoli insegnamenti (insieme con gli eventuali suggerimenti inseriti in campo libero) vengono resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento (o al

responsabile della struttura didattica), al coordinatore dei CdS e al NdV. I risultati della rilevazione sull'opinione degli studenti vengono sinteticamente illustrati anche nel quadro B6 della Scheda SUA. Una parte dei risultati della rilevazione sull'opinione degli studenti, unitamente ai contenuti della Relazione della CPDS, vengono illustrati al Consiglio di Dipartimento, nella trattazione di un apposito punto dell'o.d.g. Per permettere una più approfondita riflessione e in modo da consentire la formulazione di coerenti ed efficaci azioni di miglioramento, come suggerito dal PQA, la discussione dei risultati della valutazione didattica viene effettuata anche in apposite adunanze dei Consigli dei diversi CdS. I responsabili dei singoli Consigli di CdS in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, dovranno attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS. Eventuali questioni specifiche vengono affrontate anche nel Consiglio di Direzione e, se necessario, nel Consiglio di CdS di competenza. I risultati della rilevazione delle opinioni sono esaminati insieme alla componente studentesca all'interno della CPDS e vengono resi noti agli studenti tramite i loro rappresentanti presenti nei Consigli di Classe e nella CPDS. Nell'esame dei risultati vengono presi in considerazione anche i commenti liberi, ove esistenti. Si sottolinea anche quest'anno come l'efficacia dei questionari sia strettamente vincolata ad una consapevole e responsabile compilazione degli stessi da parte degli studenti. Nonostante le iniziative intraprese, si segnala come permanga uno scarso interesse e poca accuratezza di una parte significativa della popolazione studentesca a compilare i questionari, in modo corretto e meditato, durante la procedura di iscrizione agli esami. A questo proposito, gli studenti riferiscono che di norma il questionario viene compilato in maniera affrettata in quanto viene considerato una perdita di tempo rispetto all'esame da dover sostenere, tenuto conto anche dell'elevato numero di domande a cui occorre rispondere. Si segnala, inoltre, che negli esami orali, per gli studenti non risulta indifferente il posizionamento all'interno della lista dei prenotati; ragion per cui, in questa particolare tipologia di esami, gli studenti compilano il questionario con ancora maggiore fretta, per iscriversi il prima possibile e non perdere posizioni all'interno dell'elenco dei prenotati. Nonostante gli studenti possano procedere alla sua compilazione già dopo aver frequentato meta' del corso, continua a costituire una prassi diffusa fra gli studenti quella di compilare il questionario solo all'atto della iscrizione all'esame. Comunque prima degli esami il questionario viene compilato in maniera frettolosa, senza la necessaria ponderazione delle risposte al solo fine di poter effettuare l'iscrizione. Pur apprezzando gli sforzi sino ad oggi compiuti, la problematica permane e si suggerisce di continuare ad intraprendere efficaci azioni di contrasto, al fine di agevolare la compilazione dei questionari con la dovuta serenità di giudizio e ponderatezza. Possibili interventi in questo senso sono:

a) coinvolgere i docenti, i quali, nel momento in cui la compilazione del questionario diviene possibile, potrebbero raccomandare agli studenti la sua compilazione; questo è stato fatto (lettera del PQA ai docenti). Qualora si volesse continuare a somministrare domande di valenza globale non specifica del singolo insegnamento, come ad esempio le domande relative agli strumenti tecnici a disposizione dello studente per fruire della didattica a distanza (tipo connessione , ecc.) nonché alcuni quesiti relativi alle soluzioni tecniche implementate dall'Università di Macerata per erogare la didattica a distanza, sarebbe opportuno valutare la possibilità di somministrarle una tantum, come già suggerito nella precedente relazione. In questo modo il questionario diventerebbe più snello e di più facile compilazione.

b) lasciare agli studenti 15 minuti sottratti alle lezioni per compilare autonomamente (non in classe) il questionario.

c) trovare un modo per far compilare agli studenti il questionario durante lo svolgimento delle lezioni e possibilmente non tutto insieme, attraverso, ad esempio, la fissazione di una scadenza, precedente al primo appello d'esame dell'anno accademico in corso, entro cui rendere obbligatoria la compilazione del questionario. Questa soluzione gioverebbe anche all'attendibilità dei risultati, dal momento che eviterebbe la possibilità che uno studente compili il questionario ad anni di distanza dalla frequenza del corso.

d) Rendere possibile in primis l'iscrizione all'esame, e poi procedere, senza fretta, alla compilazione del questionario avendo già effettuato la prenotazione; ed ancora, (in abbinamento) prefissare un tempo minimo che la procedura, preliminarmente, assegna per la compilazione del questionario, così da evitare una compilazione affrettata e poco accurata.. Di queste diverse possibilità va tuttavia verificata la fattibilità da un punto di vista tecnico-informatico (che potrebbe richiedere interventi sulla procedura a livello più elevato di quello di Ateneo).

e) migliorare la veste grafica con cui si presenta il questionario, che sembra risultare poco invitante. In particolare, è probabile che, dopo aver compilato con attenzione le prime pagine, si prosegua nella compilazione del questionario con frettolosità anche per una ragione legata alla mera presentazione grafica del questionario.

Si auspica che qualcuna delle azioni precedentemente elencate venga attuata.

I risultati dei questionari sono illustrati, in sintesi, anche nel quadro B6 della scheda SUA di ciascun Corso di laurea. Nelle schede di tutti i corsi di studio, viene illustrata la soddisfazione espressa dagli studenti sul Corso di laurea in maniera sufficientemente esaustiva. Vengono fornite indicazioni sulle modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti, le valutazioni medie di Corso di studio rispetto a quelle riferite all'anno precedente, al Dipartimento e all'Ateneo, gli aspetti valutati con maggior soddisfazione, le eventuali criticità emerse nonché i suggerimenti formulati dagli studenti. Vengono confrontate le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti con quelle dei non frequentanti, al fine di evidenziare eventuali disallineamenti. Vengono inoltre fatti opportuni rimandi alle modalità per reperire documentazione più dettagliata.

Si torna ad evidenziare, come già fatto nella relazione dello scorso anno, che il numero dei questionari rilevati non sia idoneo a valutare la numerosità degli studenti che seguono i singoli corsi, soprattutto quelli con numeri più contenuti (come, ad es. i laboratori) dal momento che la loro somministrazione avviene ad anno accademico non ancora concluso. Ne consegue che alcuni corsi risultano sottostimati rispetto alla loro effettiva frequenza. Per ovviare a questa problematica e per permettere alla CPDS ed ai CdS di effettuare corrette valutazioni in linea con i dati reali, si auspica che la Segreteria studenti fornisca alla CPDS e ai CdS il dato degli studenti che hanno sostenuto gli esami di ogni singolo insegnamento nell'arco dell'anno accademico.

Nelle discussioni che si sono svolte all'interno della Commissione paritetica si è sollevato il problema dell'adeguatezza dell'attuale sistema di rilevamento della soddisfazione degli studenti. In particolare alcuni docenti ed alcuni studenti hanno osservato che il menu di scelte che viene offerto agli studenti per rispondere alle singole domande del questionario sia piuttosto limitato comprendente solo quattro possibili valutazioni: del tutto positiva, del tutto negativa, più positiva

che negativa, più negativa che positiva. Queste scelte possibili vengono presentate in forma esclusivamente verbale senza alcun numero né alcuna rappresentazione grafica. Rispetto alle modalità più diffuse della rilevazione del gradimento degli utenti questa scelta di risposte possibili appare limitata e poco attraente per gli studenti. Altresì si è posto il problema di come il nostro Ateneo, in particolare l'Ufficio Statistico, converta le valutazioni qualitative degli studenti in valutazioni quantitative che poi vengono utilizzate dalla Commissione Paritetica per suggerire eventuali azioni correttive laddove si registrino negli insegnamenti indicatori con una divergenza dalla media del CdS ritenuta rilevante. Prima di tutto c'è un problema generale nel convertire valutazioni qualitative in quantitative. Il problema è comune a tutte le rilevazioni del gradimento degli utenti. Nel caso del questionario che viene sottoposto agli studenti esso è aggravato dalla limitatezza delle scelte possibili, dalla loro discutibile presentazione e dal metodo scelto dal nostro Ateneo per la trasformazione in numeri. Infatti il nostro Ufficio Statistico utilizza dei criteri di conversione particolari, alla risposta migliore viene assegnato il punteggio 10, alla risposta più positivo che negativo il punteggio 7, alla risposta più negativo che positivo il punteggio 5 e a quella peggiore il punteggio 2. Ovviamente gli studenti non conoscono la maniera in cui le loro risposte vengono elaborate e trasformate in numeri. In particolare appare discutibile il calcolo delle medie nei singoli indicatori dato che i valori assegnati alle varie risposte non sono equidistanti. La Commissione auspica che le criticità segnalate nell'organizzazione dei questionari vengano affrontate dagli Organi competenti. Si auspica inoltre che il problema della diversa valutazione delle risposte e quindi l'attendibilità delle medie elaborate venga chiarito. Questo tema appare particolarmente importante qualora la Commissione Paritetica adotti come misura delle criticità una deviazione della media di ciascun indicatore del singolo insegnamento dalla media delle risposte a quella domanda per tutto il CdS. Per esempio, negli anni passati, la Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e Diritto ha considerato come deviazione meritevole di essere segnalata la differenza di 0.50 punti (criticità debole), e di 1 punto (criticità forte) tra il voto medio della domanda nel CdS e il voto medio della stessa nel singolo insegnamento.

Gli studenti hanno posto un problema che riguarda il Corso International Finance and Economics. Hanno osservato che i questionari sottoposti agli studenti di tale Corso dovrebbero essere in lingua inglese poiché la maggior parte degli studenti non è di lingua madre italiana. La Commissione concorda con questa richiesta ritenendo che i questionari di tutti i corsi di studio, vista la sempre maggiore auspicabile internazionalizzazione degli stessi, dovrebbero essere somministrati sia in italiano che in inglese.

Gli studenti hanno osservato che per quanto riguarda gli insegnamenti suddivisi in moduli insegnati da docenti diversi i questionari vengono compilati al momento dell'iscrizione all'esame solo per un modulo. L'ufficio Statistico di Ateneo afferma di essere consapevole del problema e suggerisce agli studenti di utilizzare l'apposito sito per la compilazione dei questionari indipendente dall'iscrizione all'esame che consente di rispondere separatamente ai questionari per ogni modulo dell'insegnamento. Inserire valutazioni su singoli moduli al momento dell'iscrizione all'esame invece non è possibile al momento per questioni amministrative. La Commissione auspica che il problema venga risolto.

Sezione B

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali ed ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato

Valutazione della didattica da parte degli studenti

Le strutture di governo dei CdS offerti dal DED traggono informazioni sul grado di soddisfazione degli utilizzatori finali (studenti) verso la didattica offerta, mediante la somministrazione di un questionario on-line che gli studenti devono necessariamente compilare al momento dell'iscrizione alla prova d'esame o prima. Per un'analisi più approfondita delle modalità di gestione si rimanda al punto A.

Essendo state già completamente analizzate nella relazione dello scorso anno le rilevazioni dell'a.a. 2020-2021, si procede ad una analisi delle informazioni che risultano dalle rilevazioni per l'a.a. 2021- 2022.

I questionari sono differenti per le tre categorie prese in considerazione: per i frequentanti, per ogni insegnamento sono valutati 11 indicatori ed è data la possibilità di esprimere 10 suggerimenti; per i non frequentanti (coloro che hanno frequentato meno del 50% del corso), per ogni insegnamento sono valutati 6 indicatori ed è data la possibilità di esprimere 10 suggerimenti; per gli studenti che usufruiscono dei servizi aggiuntivi e-learning, per ogni insegnamento sono valutati 11 indicatori ed è data la possibilità di esprimere 9 suggerimenti.

Si ritiene che le valutazioni dell'a.a. 2021-2022 dovrebbero essere più attendibili rispetto a quelle dei due anni precedenti in quanto, dopo la fase acuta della pandemia si è tornati gradualmente alla modalità di erogazione della didattica, prima mista e poi esclusivamente in presenza. Si ricorda come nel periodo pandemico la didattica erogata a distanza abbia disorientato gli studenti su alcuni aspetti, quali ad esempio il concetto di frequentante o non frequentante o la percezione di eccessivo carico di studio dovuta ad una maggiore difficoltà nella fruizione delle lezioni e nel contatto con i docenti con modalità a distanza.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI (EBAM)

Dalle tabelle excel del file sulla valutazione della didattica per l'a.a. 2020-2021, come negli anni precedenti, si sceglie di prendere in considerazione gli esiti delle valutazioni per quegli insegnamenti per i quali si dispone di un numero sufficiente di questionari compilati. Infatti, laddove i questionari sono in numero non sufficientemente elevato, si può ritenere che il campione non sia rappresentativo e che quindi non sia in grado di evidenziare eventuali reali criticità. In particolare per gli studenti frequentanti si sceglie di valutare gli esiti delle rilevazioni limitatamente a quegli insegnamenti per cui si dispone di almeno 10 rilevazioni. In ogni caso si ribadisce che il numero ridotto di questionari compilati potrebbe rappresentare esso stesso una criticità del corso. In tal caso è necessario un approfondimento circa il reale numero degli studenti che nell'a.a. considerato hanno partecipato al corso in questione.

Da un'analisi complessiva dei questionari si rileva che le valutazioni medie del CdS sono migliorate in maniera evidente raggiungendo valori piuttosto elevati. Tale miglioramento può essere in parte

spiegato dall'uscita dalla situazione pandemica che ha consentito il passaggio dalla modalità a distanza alla modalità in presenza; si ritiene che la possibilità di frequentare i corsi in presenza faciliti notevolmente l'apprendimento degli studenti e dunque migliori la loro percezione in merito alla qualità degli insegnamenti erogati

Si ritiene che eventuali scostamenti da medie molto alte non possono connotarsi come criticità a meno che non siano molto significativi. Da un'analisi delle valutazioni emerge che non ci sono insegnamenti che presentino scostamenti significativi su qualche indicatore e si sceglie di concentrare l'attenzione sui suggerimenti forniti dagli studenti, che possono fornire indicazioni al docente per migliorare la qualità dell'insegnamento e nello stesso tempo evidenziare eventuali problematicità seppur non gravi come sopra specificato.

Come negli anni precedenti si sceglie di considerare i suggerimenti provenienti da almeno il 30% dei frequentanti che hanno compilato il questionario le cui rilevazioni sono riassunte di seguito:

Analisi dei suggerimenti proposti da almeno il 30% degli studenti che hanno risposto al questionario;

Alleggerire il carico didattico - Diritto commerciale, Diritto privato e dei contratti internazionali, Istituzioni di diritto privato, Matematica generale

Aumentare le attività di supporto didattico – Matematica generale

Fornire più conoscenze di base – Strumenti di analisi e controllo aziendale

Per i non frequentanti si osserva che in generale sono in numero sostanzialmente inferiore rispetto ai frequentanti e le valutazioni sono quasi sempre peggiori rispetto a quelle dei frequentanti.

Infine, con riferimento alle rilevazioni da parte degli studenti iscritti in modalità e-learning si decide di non procedere all'analisi dato l'esiguo numero dei questionari disponibili.

Con particolare riferimento alla valutazione da parte degli studenti su laboratori, aule, attrezzature e postazioni informatiche, i dati sul livello di soddisfazione dei laureandi tratti da AlmaLaurea evidenziano che, per il CdS EBAM, queste sono generalmente in linea con la media di Ateneo. Si osserva tuttavia che i dati acquisiti siano relativamente significativi in quanto molte delle aule utilizzate sono provvisorie a causa della ristrutturazione delle sedi dopo il sisma. La CPDS auspica che la ristrutturazione in atto abbia tenuto conto di quanto già richiesto nelle relazioni degli anni precedenti che si riporta come promemoria

- la necessità di un maggior numero di aule capienti per favorire l'organizzazione della didattica e degli esami
- la necessità di aule con postazioni informatiche in grado di garantire
 - a) la possibilità di erogare corsi di Informatica, previsti nei vari CdS, con un taglio pratico piuttosto che teorico,
 - b) l'opportunità, per tutti gli studenti, di frequentare laboratori che prevedono l'utilizzo di software informatici.

Si considera inoltre la valutazione generale della didattica per EBAM attraverso gli indicatori sintetici per l'a.a. 2021/2022 e lo si confronta con le due passate rilevazioni. Si osserva che gli indicatori, sono tutti sensibilmente migliorati rispetto agli anni precedenti.

I dati principali riassuntivi dei giudizi medi rilevati per il CdS EBAM, da cui emerge quanto sopra esposto, sono di seguito riportati su tre anni a confronto.

QUESITO	VOTO MEDIO EBAM 2021-2022	VOTO MEDIO EBAM 2020-2021	VOTO MEDIO EBAM 2019-2020
<i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i>	7,64	7,44	7,52
<i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i>	7,95	7,59	7,65
<i>Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i>	8,19	7,89	7,93
<i>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i>	8,5	8,16	8,35
<i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i>	8,76	8,38	8,34
<i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?</i>	8,03	7,83	7,81
<i>Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i>	8,27	7,94	7,85
<i>Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i>	8,62	8,33	8,50

CORSO DI LAUREA TRIENNALE ECONOMIA TERRITORIO E AMBIENTE (ETA)

Si rileva con preoccupazione che anche quest'anno (il secondo di attivazione) il numero di questionari compilati è molto esiguo, nella maggior parte dei casi minore di sei e solo in un caso supera 9, con dieci rilevazioni per l'insegnamento di Elementi di matematica. Viste le precedenti considerazioni sul campione ritenuto significativo ci si limita ad osservare che per tutti gli insegnamenti si hanno valutazioni positive.

La CPDS raccomanda agli Organi competenti di interrogarsi sul motivo di un così basso numero di studenti e successivamente apportare eventuali modifiche al percorso formativo, adoperarsi per la promozione dello stesso o prevedere, in alternativa, la sua chiusura.

CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

Per quanto riguarda i Corsi di laurea magistrale si premette che il numero delle rilevazioni per molti insegnamenti è troppo limitato per poter attribuire ad esse un esito sufficientemente significativo. Si procederà pertanto con la seguente analisi. Per i suggerimenti sono riportati quelli esposti da almeno il 30% degli studenti frequentanti se le rilevazioni sono almeno 10; per le criticità si evidenziano solo quelle espresse dai frequentanti il cui voto medio è inferiore a 6 sempre che siano disponibili almeno 10 rilevazioni.

Corso di laurea magistrale Consulenza e Direzione Aziendale (CDA)

Nel CdS CDA vengono valutati 28 insegnamenti dei quali solamente 6 hanno un numero sufficiente di rilevazioni per ritenere il campione significativo. Considerato che le valutazioni di tutti gli indicatori sono elevate per tutti gli insegnamenti e quindi non si rilevano criticità, si considerano i suggerimenti provenienti da almeno il 30% degli studenti frequentanti per i 6 insegnamenti di cui sopra e si rileva che per l'insegnamento di Lingua inglese (corso avanzato) viene suggerito di alleggerire il carico didattico e per l'insegnamento di Pianificazione fiscale internazionale viene suggerito di fornire in anticipo il materiale didattico

Con particolare riferimento alla valutazione da parte degli studenti su laboratori, aule e attrezzature si traggono i dati sul livello di soddisfazione dei laureandi dai dati AlmaLaurea evidenziando in particolare che, per il CdS CDA, gli indicatori relativi alla valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e dei laboratori rilevano un livello di soddisfazione inferiore alla media di Ateneo. Tale valutazione non è migliorata rispetto all'anno precedente tuttavia la CPDS auspica che, vista la ristrutturazione in corso delle sedi del DED, si possano superare le criticità con la predisposizione di un numero adeguato di aule idonee per le necessità del CdS ed invita gli Organi dipartimentali ad attivarsi presso l'Ateneo in maniera incisiva per ottenere dei risultati in merito.

Corso di laurea magistrale Mercati e Intermediari Finanziari (MIF)

Nel CdS MIF vengono valutati 29 insegnamenti dei quali solamente 9 hanno un numero sufficiente di rilevazioni per ritenere il campione significativo. Le valutazioni di tutti gli indicatori sono elevate per quasi tutti gli insegnamenti ad esclusione del corso di Elementi di Calcolo delle probabilità e teoria matematica del portafoglio finanziario che riceve una valutazione inferiore a 6 su tre indicatori. Il corso, per il quale erano state segnalate criticità anche nella relazione dello scorso

anno, non è più presente nei piani di studio dall'a.a. 2022/23. Si considerano poi i suggerimenti provenienti da almeno il 30% degli studenti frequentanti per i 9 insegnamenti di cui sopra e si rileva che per l'insegnamento di International trade law viene suggerito di fornire più conoscenze di base e di fornire in anticipo il materiale didattico

Con particolare riferimento alla valutazione da parte degli studenti su laboratori, aule e attrezzature si traggono i dati sul livello di soddisfazione dei laureandi dai dati AlmaLaurea evidenziando in particolare che, per il CdS MIF, gli indicatori rilevano un livello di soddisfazione superiore alla media di Ateneo. Tuttavia, visto il numero di studenti frequentanti i corsi del curriculum *International Finance and Economics* (IFE), potrebbe in prospettiva presentarsi qualche problema per il numero di postazioni informatiche di alcune aule. La CPDS auspica che, vista la ristrutturazione in corso delle sedi del DED, si possa predisporre un numero adeguato di aule idonee per le necessità del CdS ed invita gli Organi dipartimentali ad attivarsi presso l'Ateneo in maniera incisiva per ottenere dei risultati in merito.

Analisi del numero di questionari compilati per i CdS Magistrali

Anche in questa relazione la CPDS ha scelto di prendere in considerazione quegli insegnamenti per i quali risultano compilati al più 5 questionari tra frequentanti "f" e non frequentanti "nf". Si ritiene infatti che la esigua numerosità di frequentanti di alcuni insegnamenti debba indurre gli Organi dipartimentali ad una riflessione in merito che valuti anche una eventuale revisione della didattica erogata, anche nell'ottica di contenimento del numero dei contratti. Già nella relazione dello scorso anno era stata effettuata la medesima analisi e si ritiene che soprattutto quegli insegnamenti per i quali la bassa numerosità di questionari compilati persiste, vadano particolarmente attenzionati. Per una migliore analisi nella suddetta direzione si riportano anche gli esiti della rilevazione dello scorso anno.

2020/2021

Diritto del mercato finanziario (MIF) 2f - 1nf

Economia politica e monetaria (MIF) 1f - 0nf

Financial Crises (MIF) 1f- 0nf

Laboratorio di trading (MIF) 3f - 0nf (CDA) 3f - 0nf

Laboratorio di Economia e finanza delle imprese di assicurazione (MIF) 1f - 0nf (CDA) 0f – 0nf

Diritto pubblico dell'economia (MIF) 3f – 1nf

Statistica economica (MIF) 1f – 2nf

Operazioni straordinarie (CDA) 0f – 2nf

Analisi macroeconomica avanzata (CDA) 0f – 2nf

Principi contabili nazionali ed internazionali (CDA) 1f – 4nf

Comunicazione di marketing e social media (CDA) 0f – 2nf

Diritto delle successioni (CDA) 2f – 2nf

Economia del lavoro e delle migrazioni (CDA) 1 f - 2nf

Diritto dei contratti d'impresa (CDA) 2f – 3nf

Diritto dei contratti internazionali (CDA) 2f – 0nf

Storia del pensiero economico (CDA) 1f – 2nf

2021/2022

Diritto del mercato finanziario (MIF) 2f – 1nf

Economia politica e monetaria (MIF) 1f - 0nf

Financial Crises (MIF) 2f- 1nf
Diritto pubblico dell'economia (MIF) 1f – 0nf (CDA) 1f – 0nf
Statistica economica (MIF) 2f – 2nf
Econometrics for impact evaluation (MIF) 1f – 1nf
Diritto regionale (MIF) 3f – 1nf
Analisi macroeconomica avanzata (CDA) 1f – 0nf
Diritto societario avanzato (CDA) 2f – 0nf
Economia del lavoro e delle migrazioni (CDA) 1 f - 0nf
Diritto dei contratti internazionali (CDA) 3f – 0nf
Diritto delle operazioni straordinarie 4f – 0nf

Segnalazioni e richieste degli studenti con riferimento a tutti i CdS

Pur evidenziando che anche quest'anno si è avuta una scarsa partecipazione degli studenti agli alle attività della CPDS, si evidenzia con soddisfazione che gli studenti che hanno partecipato si sono impegnati e si sono fatti parte attiva per raccogliere eventuali segnalazioni ritenute importanti dai loro colleghi dei vari corsi di studio. Le problematiche ed i suggerimenti emersi sono stati discussi e condivisi dalla CPDS e vengono di seguito riportati

Si suggerisce di predisporre una guida per la matricola da diffondere on line nel sito dell'Ateneo. Tale strumento sarebbe molto utile per le matricole che spesso hanno bisogno di molte informazioni dettagliate, oltre quelle più generali fornite durante le giornate di orientamento, a cui peraltro non tutte le matricole partecipano sebbene invitate. E' stata progettata una guida da un gruppo di studenti, ma si ritiene utile una guida ufficiale sviluppata dall'Ateneo e diffusa tramite il sito; dovrebbe essere sintetica, con sezioni di question & answer per le problematiche più comuni.

Si segnala la mancanza in Ateneo, perlomeno nelle sedi del centro, di locali con tavoli e sedie per pranzare (per chi porta il pranzo da casa), socializzare, fare lavori di gruppo. La biblioteca non è adeguata per questi scopi in quanto è richiesto il silenzio; esiste un'unica sala al dipartimento di giurisprudenza ma non ha una superficie adeguata per accogliere gli studenti provenienti dai vari dipartimenti.

Si ritiene che andrebbe migliorato il sito del dipartimento dal punto di vista grafico e soprattutto della sua funzionalità, infatti la navigazione è poco agevole e molto lenta. A volte è difficile trovare con rapidità ciò di cui si ha bisogno. In particolare si dovrebbe facilitarne la consultazione via smartphone, essendo questo il principale strumento di utilizzato dagli studenti

Si apprezza molto il canale Telegram e la costituzione del gruppo DED Telegram, nato come supporto alla sezione notizie del sito. Si segnala però che le notifiche inviate sono spesso poco dettagliate e rimandano alla consultazione del sito per le informazioni complete. Tale meccanismo fa perdere in parte l'utilità di questo canale che dovrebbe fornire in maniera snella le informazioni tramite smartphone e senza ulteriori passaggi.

Si segnala che la pubblicazione delle date degli appelli d'esame avviene troppo a ridosso dell'inizio degli appelli. Questo crea danno allo studente che ha bisogno di programmare e organizzare il suo studio in modo di poter fruire al meglio di tutti gli appelli disponibili. Si ritiene che la pubblicazione delle date debba avvenire almeno un mese prima dell'inizio degli appelli estivi ed invernali.

Rispetto ad alcune richieste degli studenti di concentrare maggiormente le lezioni per lasciare più tempo da dedicare alla preparazione degli esami, la Commissione si è divisa in quanto alcuni hanno osservato che l'esame non deve essere preparato all'ultimo momento ma lo studio dovrebbe essere portato avanti in parallelo con le lezioni.

Si ritiene poco agevole il sistema con cui vengono prese le presenze e somministrati i questionari durante la frequenza di seminari per l'acquisizione di crediti. Si propone di valutare l'utilizzo del canale prenotami.unimc per l'acquisizione delle presenze e di sostituire il modulo cartaceo distribuito per la verifica con un questionario online, predisponendo un apposito form con domande a crocette da compilare on line. Sempre a proposito dei seminari si ritiene che il meccanismo dei "contenitori" sia un po' faraginoso e soprattutto che non sia adeguatamente spiegato come occorra procedere per l'acquisizione dei cfu e a quale contenitore appartengano i seminari che vengono proposti. Si suggerisce di pubblicare un regolamento sul sito e di specificare nelle locandine il contenitore al quale il seminario appartiene. Si chiede anche di valutare l'eliminazione dei contenitori.

Si ritiene che in alcuni casi particolari, quando ad esempio il docente non possa essere presente in aula, sarebbe utile adottare la modalità di lezione a distanza che viene richiesta anche nel caso ci siano degli studenti che devono sostenere un esame e sono all'estero per motivi di studio.

Si segnalano alcune sovrapposizioni o incongruità nei contenuti di alcuni corsi. 1) Nel curriculum ECI, nell'insegnamento Strumenti di analisi e controllo aziendale si chiede di classificare CE e SP, ma gli studenti non hanno le basi per una adeguata comprensione in quanto non è previsto prima un esame di Ragioneria. 2) I programmi di Geografia Politica Economica ed Economia Regionale Urbana sono molto simili tra loro.

Si chiede di incrementare l'offerta di laboratori per integrare le conoscenze teoriche di alcune discipline con una parte applicativa, ad esempio si segnalano i casi di Ragioneria e Marketing.

Si chiede di togliere la propedeuticità dell'esame di Matematica generale perché gli studenti hanno spesso difficoltà nel superare l'esame. Parte della Commissione su questo tema si mostra in disaccordo in quanto si ritiene che le propedeuticità siano importanti considerato che alcune conoscenze di base sono essenziali per una adeguata comprensione di altri corsi. Si vuole in particolare evitare che alcuni esami strumentali vengano lasciati alla fine del percorso di studi, perdendo in questo modo la loro funzione. Tale richiesta è successiva alla proposta inserita lo scorso anno, ma non presa in considerazione, che per comodità viene riportata di seguito e che va nella direzione di facilitare il superamento dell'esame di matematica generale attraverso una proficua azione di tutoraggio:

Sarebbe molto utile la riattivazione delle esercitazioni di matematica svolte da docenti. Il problema delle carenze di base in ambito matematico di una rilevante percentuale degli studenti che si iscrivono ai CdS ad indirizzo economico è un problema sentito a livello nazionale ed in generale gli Atenei si adoperano per trovare delle soluzioni. Il problema nel nostro dipartimento era stato risolto in maniera eccellente e gli studenti riuscivano ad avere una buona preparazione e a superare l'esame con facilità. Purtroppo i corsi di esercitazione sono stati tagliati ed il problema della scarsa preparazione degli studenti e della difficoltà che incontrano nel comprendere la materia e superare l'esame si è riproposto. La CPDS auspica che la problematica venga presa in considerazione e che si trovi una soluzione.

Si riportano infine le segnalazioni contenute nella Relazione 2021 che non sono state discusse dagli Organi e per le quali non sono state fornite risposte

1. Si rileva che gli studenti hanno apprezzato alcune attività svolte a distanza. Si propone dunque che al termine della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19, si discuta di un'eventuale integrazione della didattica a distanza tra le modalità di erogazione dei vari insegnamenti, consentendo di sfruttare meglio alcune tipologie di attività che possono essere ostacolate dall'obbligatorietà della presenza fisica. Su questo punto la CPDS auspica che, sebbene la problematica sia ancora aperta essendo la pandemia in corso, si apra un dibattito per arrivare a delle modalità condivise al momento in cui il problema Covid sarà superato.
2. Sarebbe molto utile la riattivazione dei corsi duplicati che consentono la frequenza di alcuni insegnamenti agli studenti lavoratori e agli studenti che a causa di accavallamenti di orario non possono frequentare i corsi ordinari. La CPDS si rende conto che esiste un problema di budget per la riattivazione dei suddetti corsi ma auspica che si discuta nel merito per trovare almeno delle soluzioni intermedie con corsi erogati a distanza che richiedono l'utilizzo di un budget più limitato.
3. Sarebbe molto utile la riattivazione delle esercitazioni di matematica svolte da docenti. Il problema delle carenze di base in ambito matematico di una rilevante percentuale degli studenti che si iscrivono ai CdS ad indirizzo economico è un problema sentito a livello nazionale ed in generale gli Atenei si adoperano per trovare delle soluzioni. Il problema nel nostro dipartimento era stato risolto in maniera eccellente e gli studenti riuscivano ad avere una buona preparazione e a superare l'esame con facilità. Purtroppo i corsi di esercitazione sono stati tagliati ed il problema della scarsa preparazione degli studenti e della difficoltà che incontrano nel comprendere la materia e superare l'esame si è riproposto. La CPDS auspica che la problematica venga presa in considerazione e che si trovi una soluzione.
4. Considerata la preparazione eterogenea degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale MIF si propone di valutare l'inserimento di corsi di azzeramento in materie fondamentali come statistica, matematica, e finanza. Per favorire il corretto svolgimento delle lezioni è inoltre importante attestare che tutti gli studenti abbiano un buon livello di conoscenza dell'inglese. La CPDS auspica che su questo punto si apra un serio dibattito e si trovino soluzioni soddisfacenti. Attualmente alcuni corsi trattano temi di base già affrontati in corsi della triennale per consentire a tutti di fruire poi facilmente dei corsi più avanzati, ma questo rappresenta un limite in quanto si toglie spazio a tematiche più specialistiche e di maggior interesse per un laureato magistrale che deve inserirsi nel mondo del lavoro.
5. Si reiterano infine alcune richieste riguardanti le strutture (più volte avanzate e mai accolte) che, vista la ristrutturazione in corso, si spera vengano finalmente soddisfatte
 - provvedere all'acquisto di nuove sedie con scrittoio ribaltabile da inserire nelle aule E e 03, ove si riscontrano le maggiori criticità. Si richiede inoltre che il Consiglio si attivi presso gli Organi superiori per l'individuazione di un'altra aula capiente almeno quanto l'aula F;
 - dotare i locali del Dipartimento di una Wi-Fi più efficiente (in particolar modo nel piano terra della sede di Piazza Strambi);
 - dotare l'aula F di un impianto di climatizzazione.

Sezione C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Introduzione

La presente sezione è articolata in due parti principali, seguendo l'impostazione già adottata nel 2021. La prima contiene analisi e proposte riguardanti tutti i CdS del DED, non essendo rilevabili, tra essi, differenze tali da renderne utile una trattazione separata; si occupa, per un verso, del monitoraggio sulle schede dei singoli insegnamenti dei CdS del DED (cd. "allegati C") e, per un altro, di taluni aspetti che nel precedente anno sono stati oggetto di questa sezione della Relazione, al fine di rilevare azioni correttive, eventuali criticità, miglioramenti, nell'anno 2022. La seconda parte, invece, distingue l'analisi per i singoli CdS, soprattutto per evidenziare, attraverso i dati estratti dal MIA (Monitor integrato d'Ateneo) con aggiornamento al 20 novembre 2022, alcune specificità rilevabili dalle risposte date dagli studenti a una selezione di domande ritenute qui utili.

Rinviando al seguito della presente sezione una esposizione analitica, si può fin d'ora evidenziare che, nel complesso, gli aspetti della didattica qui monitorati presentano, rispetto all'anno precedente, un miglioramento, sebbene vi siano, a livello di singoli CdS, elementi che potrebbero richiedere attenzione al fine di incrementare ulteriormente le positive valutazioni che emergono dall'analisi. In particolare, con riferimento all'analisi dei dati estratti dal MIA, anche quest'anno nella presente sezione sono state considerate le valutazioni degli studenti rispetto a tre domande relative alla qualità della didattica (in breve: coerenza fra programma dichiarato negli allegati C e svolto; modalità di esame; reperibilità del docente).

I punteggi assegnati dagli studenti all'insieme dei CdS offerti dal Dipartimento mostrano valutazioni elevate e, in generale, superiori rispetto a quelle rilevate nel precedente anno. Permangono, per il CdS L-18, valutazioni medie inferiori a quelle del Dipartimento sebbene elevate e superiori rispetto a quelle dell'anno precedente, sulle quali agiscono invece positivamente le ottime valutazioni riscontrabili attraverso la maggior parte dei dati relativi agli altri CdS. Al riguardo, è opportuno tenere in considerazione che le risposte ai questionari provengono, in misura consistente (più del 69%, considerando studenti frequentanti e non frequentanti) da studenti del CdS L-18. Quest'ultimo è anche l'unico CdS ad offrire servizi e-learning, rispetto ai quali alcune valutazioni, sebbene ora superiori a 8, sono tuttavia su livelli più bassi di quelli osservati due anni fa.

Parte I

Analisi delle schede degli insegnamenti (allegati C) con riferimento a tutti i CdS

Come evidenziato nelle precedenti relazioni della CPDS, gli "allegati C", contenenti le schede con le informazioni specifiche per singoli insegnamenti, tra cui quelle riguardanti i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, sono inseriti dai docenti nel sistema di gestione affidamenti e contratti (GAC). La compilazione, la completezza e la chiarezza di tutti gli elementi previsti negli allegati sono oggetto di verifica da parte degli organi del DED. Nello specifico, sono monitorati i seguenti elementi (e requisiti) degli allegati C dei diversi insegnamenti dei CdS del DED: 1)

prerequisiti; 2) obiettivi; 3) programma; 4) testi; 5) materiali aggiuntivi; 6) modalità di valutazione; 7) altre informazioni.

A seguito della costituzione del Consiglio di Direzione in seno al Dipartimento, quest'ultimo effettua il controllo *ex ante* dei programmi degli insegnamenti (gli allegati C). Al riguardo, il Consiglio di Direzione ha il compito, tra gli altri, di istruire le pratiche con le domande presentate – e complete di allegato C – per insegnamenti messi a bando, verificando la coerenza delle domande stesse rispetto ai requisiti posti dalla procedura di selezione (ai fini della successiva attribuzione dell'insegnamento, per affidamento oppure per contratto, da parte del Consiglio del DED).

Si può qui evidenziare che, con riguardo all'annualità oggetto della presente Relazione, non si sono verificate criticità nell'attribuzione degli insegnamenti, in particolare nel caso di insegnamenti per i quali la copertura è stata messa a bando.

Dopo il controllo svolto dalla CPDS sugli allegati C nel corso del 2021, a cui aveva fatto seguito la comunicazione, al Consiglio di Direzione, di alcune carenze o imprecisioni, non è stato richiesto, alla CPDS, di eseguire un nuovo controllo. D'altro canto, l'anno scorso la CPDS aveva ritenuto che gli allegati C fossero complessivamente di ottimo livello ed aveva evidenziato alcuni miglioramenti da apportare (in alcuni casi si era trattato di una messa a punto della mera veste grafica dell'allegato C).

Osservazioni in relazione all'impatto dell'emergenza per Covid-19

La CPDS osserva che nel corso dell'a.a. 2021-2022 si è reso possibile un progressivo ritorno allo svolgimento delle attività prevalentemente in presenza, con particolare riguardo alle attività didattiche (incluso lo svolgimento degli esami, di profitto e di laurea). Nel perdurare dello stato di emergenza, sono state seguite le indicazioni tempo per tempo fornite dai competenti organi dell'Ateneo. Gli organi del Dipartimento, inoltre, hanno comunque costantemente considerato le modalità più opportune di svolgimento degli esami, tenuto conto dell'evoluzione della pandemia e delle limitazioni conseguentemente imposte dall'emergenza sanitaria. In particolare sono state prese in considerazione le possibili ulteriori difficoltà che studenti stranieri si sarebbero potuti trovare ad affrontare e si è provveduto ad assicurare che tutti gli studenti ricevessero con congruo anticipo le necessarie informazioni in merito alle modalità di svolgimento degli esami.

Parte II

Analisi sui singoli corsi

In questa parte della Relazione la CPDS prende in considerazione, per ciascuno dei Corsi di laurea del Dipartimento, da un lato, gli strumenti di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, così come individuati dai competenti Consigli; dall'altro, sulla base dei dati sulla valutazione della didattica - presenti nel Monitor integrato di Ateneo (MIA) al 22/11/2022 con riferimento all'a.a. 2021-2022 - le risposte degli studenti alle domande su:

- (i) coerenza fra programma dichiarato negli allegati C e svolto;
- (ii) modalità di esame;
- (iii) reperibilità del docente (sul presupposto che questo indicatore possa essere correlato, tra l'altro, a informazioni incomplete o a una scarsa comprensibilità delle schede insegnamento).

Con riferimento ai tre precedenti aspetti della didattica sopra richiamati, va tenuto presente che gli studenti frequentanti esprimono valutazioni su tutti e tre, mentre gli studenti non frequentanti non si esprimono sulla coerenza fra programma dichiarato (negli allegati C) e programma svolto.

Tabella 1 – Numero di questionari da cui sono tratte le valutazioni degli studenti dei corsi del Dipartimento

Numero questionari compilati		Numero questionari compilati				
		Dipartimento	L-18 EBAM	L-33 ETA	LM-77 CDA	LM-77 MIF
	<i>Frequentanti</i>	1.759	1.235	83	199	242
	<i>Non freq.</i>	420	274	20	62	64
	<i>Totale</i>	2.179	1.509	103	261	306

Tabella 2 – Valutazioni degli studenti – corsi triennali e magistrali

Domanda		Valutazioni medie a.a. 2021-2022				
		Dipartimento	L-18 EBAM	L-33 ETA	LM-77 CDA	LM-77 MIF
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?						
	<i>Frequentanti</i>	8,59	8,47	9,11	8,73	8,90
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?						
	<i>Frequentanti</i>	8,58	8,46	9,20	8,70	8,83
	<i>Non freq.</i>	8,22	8,05	8,95	8,44	8,52
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?						
	<i>Frequentanti</i>	8,65	8,53	9,13	8,84	8,95
	<i>Non freq.</i>	8,34	8,15	8,70	8,77	8,64

Corso di laurea triennale Economia: Banche, Aziende, e Mercati (EBAM), classe L-18

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, che non presentano sostanziali cambiamenti rispetto all'anno precedente, appaiono nel loro complesso adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Gli strumenti di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti consistono nello svolgimento di prove di esame, che possono essere orali, scritte oppure scritte con successivo colloquio orale; possono essere previste, durante lo svolgimento dei corsi, prove intermedie per una verifica continua dell'apprendimento.

Si evidenzia che, nell'adunanza di gennaio 2022, il Consiglio del CdS ha affrontato un aspetto emerso dalla Relazione 2021 della CPDS in base alle opinioni espresse dagli studenti. Da parte degli studenti era stato evidenziato che "gli esami degli insegnamenti da 12 cfu di ambito giuridico, le cui lezioni si svolgono nei due semestri, non possono essere sostenuti negli appelli della sessione invernale (dicembre, gennaio e febbraio) come prova parziale sulla prima parte del programma (quella svolta nel primo semestre)" (verbale del Consiglio del CdS dell'11 gennaio 2022). Considerato che la prassi di consentire lo svolgimento di una verifica parziale è pienamente conforme alle regole generali (cfr., in particolare, l'art. 24, comma 3, del *Regolamento Didattico di Ateneo*, che stabilisce che "La valutazione del profitto può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove parziali o colloqui sostenuti durante lo svolgimento dell'insegnamento"), il CdS ha deliberato

di prevedere appelli di esami parziali per tutti gli insegnamenti annuali da 12 cfu, per la parte di programma dell'insegnamento svolto nel primo semestre di lezioni. Tale prassi - che da sempre ha riguardato tutti gli insegnamenti del CdS EBAM da 12 cfu di ambito aziendale, economico e statistico-matematico - è stata quindi estesa, nella sua applicazione, anche agli insegnamenti di ambito giuridico. Il Consiglio del CdS ha altresì precisato che, in via ordinaria, la ripartizione è tra 6 cfu nel primo semestre e 6 cfu nel secondo semestre; solo in caso di comprovate motivazioni didattiche si potranno prevedere prove parziali per 9 cfu (o 3 cfu) nel primo semestre e 3 cfu (o 9 cfu) nel secondo semestre.

Con riferimento, invece, alla prova finale del Corso, non sono intervenuti cambiamenti rispetto all'anno precedente. Detta prova consiste nella discussione di un elaborato scritto, preparato dallo studente dietro la guida di un relatore, su di un argomento trattato nella letteratura scientifica, una esperienza di *stage* lavorativo, i risultati di un lavoro di ricerca empirica o un'attività seminariale. La lunghezza dell'elaborato è di norma compresa tra le 8.000 e le 12.000 parole, ritenuta adeguata rispetto al numero dei crediti formativi riconosciuti alla prova e al meccanismo di attribuzione del relativo punteggio. Il lavoro deve possedere contenuti originali di natura applicativa, o di rielaborazione teorica, e deve mostrare l'acquisizione, da parte del candidato, di specifiche competenze professionali e capacità di rielaborazione critica.

Con riguardo alle domande poste agli studenti sulla valutazione degli specifici aspetti della didattica più sopra elencati (v. punti i, ii, iii), l'analisi dei dati estratti dal MIA, e presentati nella tabella XX che segue, in linea generale mostra valori prossimi, sebbene leggermente inferiori, a quelli di Dipartimento. Si può osservare del resto che, ai fini della presente analisi su dati MIA, il CdS EBAM costituisce il maggiore dei CdS del DED per numerosità degli studenti (frequentanti e non frequentanti) che partecipano alla compilazione del questionario. Infatti, per la presente analisi, le risposte degli studenti frequentanti di EBAM sono 1235 su 1759 a livello di Dipartimento, con un peso quindi del 70% (avevano avuto un peso inferiore di circa 4 punti percentuali nell'analisi della Relazione 2021), mentre quelle dei non frequentanti di EBAM sono 274 su 420, con un peso del 65% circa (68% nell'analisi per il 2021).

I valori medi assegnati quest'anno dalle risposte alle domande in parola (cioè quelle riferite ai punti i, ii, iii) sono peraltro in lieve crescita rispetto all'anno precedente, a livello sia CdS sia di Dipartimento. Si può tuttavia osservare che le valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti (dai quali si hanno 274 risposte contro 1235 dai frequentanti) - anche se, come detto, un po' più elevate rispetto all'anno scorso - sono inferiori a quelle dei frequentanti, seppure di poco, sia nel caso della valutazione della reperibilità dei docenti per spiegazioni (8,15 contro 8,53) sia nel caso della valutazione della chiarezza con cui sono definite le modalità di esame (8,05 contro 8,46). Tenuto conto di quanto emerso nella Relazione 2021, si può apprezzare l'incremento delle valutazioni degli studenti non frequentanti; al tempo stesso, si può osservare che permane uno scarto, seppure piccolo, fra le valutazioni degli studenti frequentanti e quelle dei non frequentanti.

Con riguardo all'apprezzamento dei servizi *e-learning* da parte degli studenti che ne usufruiscono (il CdS EBAM è l'unico corso del Dipartimento per il quale è attivo il servizio in parola), le valutazioni medie risultano elevate; sono pari a 8,71 per la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame (l'anno scorso era stata evidenziata invece una riduzione della valutazione media), e a 8,42 per la reperibilità del docente, che però è in diminuzione rispetto all'anno precedente (quando era pari a 8,77 e, prima ancora, a 8,99). Si osserva infine che il numero di risposte disponibili per la presente analisi sull'*e-learning* è 126 (erano state 127 le risposte considerate per la Relazione 2021).

Se si guardano i suggerimenti provenienti dagli studenti, si può notare, da ultimo, che circa il 22% degli studenti dell'*e-learning* (ovvero nel caso di 28 su 126 risposte al questionario) suggerisce di aggiungere prove d'esame intermedie, mentre lo stesso suggerimento proviene dall'11% dei frequentanti e dal 12% dei non frequentanti.

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, che non presentano cambiamenti rispetto all'anno precedente, appaiono nel loro complesso adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Gli strumenti di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione consistono, principalmente, negli esami di profitto somministrati alla fine degli insegnamenti (con modalità di tipo tradizionale, in forma scritta e/o orale); possono altresì svolgersi prove intermedie, per una verifica continua dell'apprendimento, e lavori di gruppo. Vengono valutati il grado di comprensione degli argomenti, il possesso del lessico disciplinare specifico, la precisione delle nozioni e la capacità di applicarle a casi di studio, l'efficacia dell'espressione, nonché la capacità di rielaborazione originale e autonoma dei contenuti. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, che viene preparato dallo studente con la guida di un relatore; nell'elaborato, caratterizzato da contenuti originali di natura applicativa (o di rielaborazione teorica) relativi ad un tema specifico, lo studente deve dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze professionali e capacità di elaborazione critica.

Nell'adunanza del 9 febbraio 2022, il Consiglio del CdS ha deliberato di ampliare le modalità di acquisizione dei cfu per ulteriori conoscenze relative alle abilità informatiche (3 cfu) e alle lingue straniere (3 cfu); in particolare, nel primo caso, l'acquisizione di cfu potrà avvenire anche attraverso una prova (di idoneità) erogata dallo CSIA (Centro di Servizio per l'informatica di Ateneo), con una modalità già predisposta dallo CSIA, e un programma che risponde alle esigenze didattiche della classe L-33; nel secondo caso, attraverso la convalida, da parte del Consiglio del CdS, di esami di lingua straniera (inglese o altre) sostenuti dagli studenti nelle carriere universitarie pregresse.

Le predette ulteriori modalità di acquisizione di cfu aggiuntive, deliberate dal CdS, si presentano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Trattandosi di corso di laurea di nuova istituzione, rispetto ad altri CdS il MIA contiene ancora pochi dati utili all'analisi delle risposte alle domande poste nei questionari somministrati agli studenti. Per questa relazione annuale della CPDS, risultano utili 83 valutazioni fornite da studenti frequentanti (51 nell'anno precedente) e 20 fornite invece da studenti non frequentanti (32 nell'anno precedente) per un totale di 103 questionari compilati.

I dati disponibili, riportati nella tabella 2, mostrano da parte degli studenti valutazioni medie elevate, comprese fra 8,70 e 9,20 (superiori a quelle medie di Dipartimento, ampiamente determinate dalle valutazioni dell'altro corso di laurea triennale, specialmente nel caso delle valutazioni fornite dagli studenti non frequentanti). Nel caso degli studenti frequentanti il CdS ETA, la media dei punteggi assegnati è sopra 9 per tutte e tre le domande qui considerate.

Se si guardano i suggerimenti provenienti dagli studenti, si può infine notare che in circa il 19% dei casi (16 su 83) gli studenti frequentanti gradirebbero prove d'esame intermedie; con riferimento agli studenti non frequentanti, invece, il numero di suggerimenti pervenuti è del tutto trascurabile.

Corsi di laurea magistrale della classe LM-77

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento appaiono nel complesso adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti (sia per il curriculum Consulenza e Direzione Aziendale, CDA, sia per il curriculum Mercati e Intermediari Finanziari, MIF).

Gli strumenti di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti consistono nello svolgimento di prove di esame, che possono essere orali, scritte oppure scritte con successivo colloquio orale; possono essere previste, durante lo svolgimento dei corsi, prove intermedie per una verifica continua dell'apprendimento. La prova finale è costituita dalla stesura di una tesi di laurea che, per tempo e crediti

maturati, rappresenta un momento decisivo per la verifica delle conoscenze apprese e, nell'ottica del docente, per la valutazione delle capacità di apprendimento del laureando.

Con riferimento allo svolgimento di prove intermedie, il Consiglio di Classe ha discusso, per quanto riguarda lo speciale curriculum di International Finance and Economics (IFE), delle maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti di IFE nelle prove d'esame, soprattutto nel caso degli insegnamenti con taglio più teorico che pratico, e, più in generale, nell'attività di studio. Dette difficoltà potrebbero essere legate, in parte, all'uso della lingua inglese, di cui gli studenti potrebbero non avere piena padronanza, e in parte, invece, all'organizzazione dello studio. Per quest'ultimo aspetto, il Consiglio di Classe, dopo ampia discussione, ha proposto l'avvio di una fase sperimentale con prove intermedie, allo scopo di affrontare queste situazioni di difficoltà riscontrate nelle prove d'esame (verbale 9 febbraio 2022).

Con riferimento, invece, alla prova finale, nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 il Consiglio della Classe ha discusso alcune modifiche al regolamento didattico della LM-77, toccando alcune delle regole relative alla prova in parola (verbale del 26 gennaio). Nello specifico, si è chiarito che gli 11 punti massimi riconosciuti non sono tutti di merito, bensì comprensivi dei punti aggiuntivi alla carriera previsti nel regolamento. Il lavoro di tesi tipicamente consegue un massimo di 8 punti, superabili con una procedura straordinaria che prevede la nomina di un correlatore aggiuntivo. Tra i punti aggiuntivi alla carriera, si segnala l'importanza di riconoscere una premialità agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero o che trascorrono all'estero un periodo per la ricerca tesi. Si è inoltre ritenuto utile specificare nel regolamento il range di punteggio attribuibile in funzione della qualità del lavoro di tesi svolto.

Corso di laurea magistrale - Consulenza e Direzione Aziendale (CDA), classe LM-77

L'analisi dei dati presenti nel MIA mostra, con riguardo alle risposte fornite da studenti sia frequentanti sia no, valori medi di poco superiori a quelli di Dipartimento. Nello specifico, quest'anno le valutazioni medie degli studenti non frequentanti sono risultate in miglioramento rispetto al 2021 (quando era stata segnalata, invece, una lieve diminuzione rispetto al passato). Si può tuttavia notare che, rispetto ai valori osservati nell'anno precedente, gli studenti frequentanti hanno assegnato valutazioni medie leggermente inferiori sia nella risposta circa la coerenza fra quanto dichiarato sul sito *web* del corso di studio e quanto effettivamente svolto nel corso dell'insegnamento (8,73 contro 8,85 del precedente anno), sia in quella circa la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (8,84 contro 9,05 del precedente anno). Queste lievi flessioni non si presentano tuttavia come criticità, posto che le valutazioni medie rimangono comunque su livelli molto elevati.

Se si guardano i suggerimenti provenienti dagli studenti, si può infine notare che nel 19% circa dei questionari compilati da non frequentanti (12 su 62) risulta che gli studenti gradirebbero prove d'esame intermedie; con riferimento agli studenti frequentanti, invece, il medesimo suggerimento è proposto dal 6,5% degli studenti, che hanno compilato 199 questionari.

Corso di laurea magistrale - Mercati e Intermediari Finanziari (MIF), classe LM-77

L'analisi dei dati presenti nel MIA mostra, in linea generale, valori medi anche in questo caso superiori a quelli di Dipartimento; ciò vale sia per studenti frequentanti (che hanno fornito 242 risposte) sia per studenti non frequentanti (64 risposte). Si può osservare: che le valutazioni degli studenti frequentanti sono un po' più elevate di quelle fornite dai non frequentanti; che, contrariamente a quanto rilevato nel precedente anno, le valutazioni degli studenti frequentanti sono migliorate, mentre quelle dei non frequentanti sono lievemente peggiorate (la riduzione, tuttavia, è di circa un quarto di punto soltanto e quindi, anche in questo caso, non si presentano criticità).

Nel caso di MIF, dai questionari compilati dagli studenti non emergono suggerimenti di particolare rilievo (il suggerimento che presenta una maggiore frequenza, in merito alle conoscenze di base, è proposto dal 10% degli studenti frequentanti e dal 6% dei non frequentanti).

Sezione D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS ha rinnovato, rispetto alla relazione dello scorso anno, la struttura e i contenuti di questa sezione. In merito al monitoraggio annuale di ciascun corso di studi, sono previsti: una sintesi delle principali criticità rilevate nella precedente relazione; delle informazioni sulla discussione, nei competenti consigli, di quest'ultima; l'analisi della scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2022, con particolare riferimento alla parte di commento. L'ultima parte sarà dedicata al riesame ciclico:

Corso di studio Economia: banche, aziende e mercati (EBAM), classe L-18

Con riferimento al monitoraggio annuale del 2021, in estrema sintesi, la precedente relazione della CPDS aveva apprezzato, da un lato, l'adeguatezza sia della formalizzazione che dei passaggi procedurali svolti e chiesto, dall'altro, di migliorare tanto l'analisi della SMA (focalizzata essenzialmente sull'indicatore iC01) quanto le riflessioni conseguenti (stigmatizzando le principali problematicità, offrendo le possibili motivazioni e individuando le azioni a contrasto praticabili).

La relazione in parola è stata illustrata al Consiglio della L-18 nella seduta dell'8 febbraio 2022 (punto 4 dell'OdG), sono quindi seguiti gli interventi qui di seguito sintetizzati: nella seduta del 1° marzo 2022 (punto 4 dell'OdG), si è svolta un'analisi dettagliata dei rilievi mossi e delle azioni conseguenti; nella seduta del 15 marzo 2022 (punto 5 dell'OdG) è stata approfondita la situazione degli immatricolati/iscritti del corso di laurea EBAM confrontandola con quelli di ECI ed ETA; nella seduta del 10 maggio 2022 (punto 4 dell'OdG) si è deciso l'inserimento di una postilla alla SMA per segnalare gli approfondimenti e i chiarimenti, rinvenibili nei verbali del gruppo AQ e del Consiglio della L-18, in risposta ai rilievi mossi nella relazione della CPDS. Un *modus operandi*, quello del Consiglio della L-18, apprezzato e parso adeguato.

Segnaliamo, inoltre, l'attenzione dedicata dal Consiglio della L-18 nella seduta del 13 settembre 2022 (punto 6 dell'OdG) al peggioramento – dal 25,78% del 2017/2018 al 39,49% del 2021/2022, con un fortissimo incremento proprio in quest'ultimo anno accademico – dell'indicatore della quota di studenti inattivi del 2021/2022: l'approfondimento del tema è stato demandato al Gruppo AQ, che ha riferito al Consiglio della L-18 nella seduta del 12 dicembre 2022 (punto 5 dell'OdG).

Il Consiglio della L-18, nella seduta dell'11 ottobre 2022 (punto 5 dell'OdG), ha “dato il via” ai lavori relativi alla SMA 2022 invitando il Gruppo AQ, dopo aver indicato i materiali di riferimento e le scadenze, a completarli in tempo utile per sottoporla alla successiva adunanza. La scheda è stata discussa e approvata dal Consiglio della L-18, nella seduta dell'8 novembre 2022 (punto 4 dell'OdG), ed ha ricevuto successivamente il parere favorevole del PQA. La CPDS ha esaminato tale SMA proponendo delle osservazioni discusse, il 12 dicembre 2022, con il Gruppo AQ; la SMA 2022 è stata quindi aggiornata e riapprovata dal Consiglio della L-18, nella seduta del 13 dicembre 2022 (punto 6 dell'OdG), e rinviata al PQA. La CPDS esprime apprezzamento per il costruttivo dibattito sviluppatosi sulla SMA 2022, finalizzato al suo miglioramento. Analizzando il documento aggiornato, con particolare riferimento alla parte di commento, rileviamo:

- un significativo ampliamento e miglioramento del suo contenuto, rispetto alla versione 2021, che risponde ad alcune delle osservazioni della precedente relazione (ad esempio: l'assenza di commento sugli immatricolati e la migliorabile enfasi sull'occupazione dei laureati);
- come il buon livello raggiunto possa ulteriormente migliorarsi in futuro evidenziando gli indicatori significativi del corso e soprattutto, come indicato nella precedente relazione,

dedicando più attenzione all'illustrazione delle azioni a contrasto, attuate o da attuare, delle principali criticità.

L'ultimo riesame ciclico del corso risale al 2020. Il Consiglio della L-18, almeno dall'esame dei suoi verbali, non sembra aver posto all'ordine del giorno delle sue sedute uno specifico punto sullo stato di realizzazione degli obiettivi in esso indicati come invece fatto, e suggeriamo di fare, lo scorso anno (nella seduta del 14 luglio 2021, punto 4 dell'OdG). Scendendo più nello specifico rileviamo quanto segue: la revisione dell'ordinamento del corso di studi, obiettivo fissato per il 2023, è stato sospeso in attesa di valutare gli effetti dell'avvio e del riordino degli altri corsi di studio del DED¹; il Comitato di indirizzo permanente, nonostante gli sforzi profusi, non è ancora entrato effettivamente in funzione in quanto la questione è stata rimandata al dipartimento dove non è ancora stata risolta²; la necessità di migliorare le informazioni offerte sull'orientamento in entrata e sull'attività di tutorato, peraltro attività entrambe da potenziare³; l'apprezzabile miglioramento, come già sottolineato, nella collegialità dell'analisi delle criticità rilevate dalla SMA (alla luce pure delle considerazioni della CPDS) che suggeriamo però di istituzionalizzare.

Corso di studio Economia, territorio e ambiente (ETA), classe L-33

In merito al monitoraggio annuale del 2021 (il primo del corso di studio), la precedente relazione della CPDS – in estrema sintesi – aveva evidenziato un giudizio positivo sottolineando però la criticità del ridotto numero di iscritti.

La relazione in parola è stata illustrata al Consiglio della L-33 nella seduta del 9 febbraio 2022 (punto 5 dell'OdG), in cui si dà pure conto di alcune azioni di contrasto rispetto alle criticità emerse dalla precedente relazione (l'introduzione di un laboratorio del SSD SECS-P/11 e il rafforzamento delle competenze in marketing e nuove teorie del network)⁴.

Il Consiglio della L-33 ha discusso e approvata la SMA 2022 nella seduta del 14 dicembre 2022 (punto 3 dell'OdG). Analizzandola, con particolare riferimento alla parte di commento, rileviamo:

- trattandosi del secondo anno di monitoraggio, molti indicatori non risultano disponibili e, ove lo sono, l'analisi della loro tendenza è fortemente limitata oppure, nei casi in cui esiste un solo valore, è addirittura impossibile;
- la mancanza nell'articolazione del commento, ritenuto opportuno nelle linee guida del PQA, delle considerazioni complessive seppure il Consiglio della L-18 abbia ampiamente discusso della SMA, in sede di sua approvazione, specie su come contrastare le criticità osservate;
- non viene sempre indicata, in sede di commento, la sigla dell'indicatore a cui ci si riferisce (è il caso, ad esempio, dell'IC00b, dell'IC08 e dell'IC010) e non sembra essere stato attenzionato correttamente, è fra quelli del set minimo, l'indicatore IC01.

¹ Segnaliamo, sul punto, sia quanto scritto nella SMA 2022 (nelle considerazioni complessive, fra i punti di debolezza) che la discussione, in merito al parziale riordino dell'offerta formativa per l'A.A. 2023/2024, svoltasi nella seduta del Consiglio della L-18 del 13 dicembre 2022 (punto 5 dell'OdG).

² Per approfondimenti sul tema rinviamo alle sedute del Consiglio della L-18 del 15 marzo 2020 (punto 6 dell'OdG) e del 5 luglio 2020 (punto 4 dell'OdG).

³ Le uniche informazioni desumibili dai verbali del Consiglio della L-18 sembrano riconducibili: agli Open day estivi, all'iniziativa Apertamente per te Estate e al test online CISIA per cui si rinvia, rispettivamente, a delle sedute del 7 giugno del 2022 (punto 7 dell'OdG), 5 luglio 2022 (punto 2 dell'OdG) e 13 settembre 2022 (punto 2 dell'OdG); alla Giornata della matricola, al percorso di Group Coaching attivato dall'Ateneo e alla didattica in e-learning per cui si rinvia alla seduta dell'11 ottobre del 2022 (punto 2 dell'OdG).

⁴ Non sembra sia stato attenzionato, invece, il suggerimento dell'introduzione di un corso di Matematica finanziaria per offrire le conoscenze minime di base utili a qualsiasi laureato in ambito economico.

Non è possibile offrire considerazioni in merito al riesame ciclico considerando che, visto che il corso è solo al suo terzo anno di vita, non è mai stato ancora realizzato.

Corso di studio Consulenza e direzione aziendale (CDA), classe LM-77

In merito al monitoraggio annuale del 2021, la precedente relazione della CPDS – in estrema sintesi – aveva evidenziato, da un lato, i margini di miglioramento nell’analisi degli indicatori della SMA e apprezzato, dall’altro, la significativa attività svolta dal Consiglio della LM-77 per la revisione dei corsi di studio. Quest’ultima ha determinato l’evoluzione del corso CDA, a partire dall’offerta didattica dell’anno accademico 2022/2023, in quello di Management e marketing internazionale (MMI) con, al suo interno, due curricula denominati Management e consulenza aziendale (MCA) e Marketing e mercati globali (MMG).

La relazione in parola è stata illustrata al Consiglio della LM-77 nella seduta del 26 gennaio 2022 (punto 6 dell’OdG) a cui è seguita, nella seduta del 16 marzo 2022 (punto 6 dell’OdG), non solo una analisi dettagliata dei rilievi mossi sulla SMA 2021 ma pure la proposta di un rapporto più strutturato fra Gruppo AQ e CPDS così da offrire un quadro sintetico per gli interventi del Consiglio della LM-77. Un *modus operandi*, quello di quest’ultimo, apprezzato e parso adeguato.

Il Consiglio della LM-77 si è riunito, per l’ultima volta, nella seduta del 12 ottobre 2022 ove, peraltro, si danno comunicazioni in merito ai lavori per la SMA 2022 (punto 2.3 dell’OdG): l’istituzione del nuovo corso della classe LM-16, di cui si dirà più avanti, ha portato infatti alla decisione di costituire un Consiglio unificato della LM-77 e LM-16 che si è riunito per la prima volta, con all’OdG l’elezione del suo presidente per il triennio 2022-2025, nella seduta del 23 novembre 2022. Una prima versione della SMA 2022 è stata redatta nelle more dal Gruppo AQ che, in conseguenza delle osservazioni della CPDS discusse il 12 dicembre 2022, ha aggiornato il documento che è stato poi approvato dal Consiglio unificato della LM-77 e LM-16 nella seduta del 19 dicembre 2022 (punto 5 dell’OdG). Analizzando la SMA 2022, con particolare riferimento alla parte di commento, rileviamo:

- come gli indicatori non sono analizzati secondo la sequenza in cui sono offerti nella SMA, come fatto per quelle degli altri corsi del DED, bensì seguendo l’ordine in cui sono indicati nella tabella del loro set minimo contenuta nelle linee guida del PQA;
- come il discreto livello raggiunto possa essere migliorato in futuro, anche per meglio comprendere gli effetti della revisione del corso di studio, rafforzando la lettura critica e diacronica degli indicatori nonché evidenziando quelli significativi del corso.

L’ultimo riesame ciclico del corso risale al 2020: il Consiglio della LM-77 ha discusso in merito al raggiungimento degli obiettivi in esso indicati nella seduta dell’11 maggio 2022 (punto 3 dell’OdG) sottolineando il loro quasi completo raggiungimento. La CPDS ha apprezzato tale *modus operandi* e suggerisce, considerando il nuovo contesto ordinamentale, quanto segue: di lavorare per il raggiungimento degli obiettivi non ancora (completamente) centrati; il miglioramento di quanto fatto sia in tema di CIP che di formalizzazione della procedura di monitoraggio (che dovrebbe coinvolgere maggiormente il consiglio); monitorare, per quanto di sua competenza, gli obiettivi in termini di strutture, servizi e risorse di personale.

Corso di studio Mercati ed intermediari finanziari (MIF), classe LM-77

In merito al monitoraggio annuale del 2021, la precedente relazione della CPDS – in estrema sintesi – aveva auspicato una più attenta valutazione di alcuni indicatori (ci riferiamo, in particolare, agli indicatori iC02 e iC22), l’estensione di quelli oggetto di commento, una verifica in corso d’anno

dell'implementazione a contrasto delle criticità e una migliore formalizzazione dell'analisi e discussione della SMA. La revisione dei corsi di studio, già accennata discutendo del corso CDA, ha in questo caso condotto all'istituzione, in luogo di quello MIF ed a partire dall'offerta didattica dell'anno accademico 2022/2023, del corso di Finanza e mercati (FM) di classe LM-16 con, al suo interno, due curricula denominati Finanza e tecnologia (FT) e International finance and economics (IFE).

La relazione in parola è stata illustrata al Consiglio della LM-77 nella seduta del 26 gennaio 2022 (punto 6 dell'OdG) a cui è seguita, nella seduta del 13 aprile 2022 (punto 3 dell'OdG), non solo una analisi dettagliata dei rilievi mossi sulla SMA 2021 ma pure la proposta di un rapporto più strutturato fra Gruppo AQ e CPDS così da offrire un quadro sintetico per gli interventi del Consiglio della LM-77. Un *modus operandi*, quello di quest'ultimo, apprezzato e parso adeguato.

Il Consiglio della LM-77 si è riunito, per l'ultima volta, nella seduta del 12 ottobre 2022 ove, peraltro, si danno comunicazioni in merito ai lavori per la SMA 2022 (punto 2.3 dell'OdG): l'istituzione del nuovo corso della classe LM-16 ha portato infatti alla decisione di costituire un Consiglio unificato della LM-77 e LM-16 che si è riunito per la prima volta, con all'OdG l'elezione del suo presidente per il triennio 2022-2025, nella seduta del 23 novembre 2022. Il Consiglio unificato della LM-77 e LM-16 ha discusso e approvata la SMA 2022 nella seduta del 19 dicembre 2022 (punto 5 dell'OdG). Analizzandola, con particolare riferimento alla parte di commento, rileviamo:

- come sarebbe opportuno cercare di avere un migliore riscontro fattuale, consci che gli indicatori non distinguono i vari percorsi, sulle (diverse) performance fra corso in lingua italiana e corso in lingua inglese e quello del triplo titolo;
- come il buon livello raggiunto possa essere migliorato in futuro, anche per meglio comprendere gli effetti del nuovo corso di studio, rafforzando la lettura critica e diacronica degli indicatori nonché evidenziando quelli significativi del corso.

L'ultimo riesame ciclico del corso risale al 2020: il Consiglio della LM-77, almeno dall'esame dei suoi verbali, non ha posto all'ordine del giorno delle sue sedute – come invece ha fatto con riferimento al corso CDA – un punto sullo stato di realizzazione delle azioni per raggiungere gli obiettivi in esso indicati. Si segnala, a tal proposito, quanto segue: il conseguimento dell'obiettivo della modifica ordinamentale; gli interventi in tema di CIP, su cui è comunque auspicabile un miglioramento; la discussione sulle prove intermedie ed il tutoraggio degli studenti internazionali (da approfondire, però, in termini di effettiva realizzazione ed efficacia).

Sezione E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-C

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono consultabili all'interno del sito internet dell'Ateneo, al seguente indirizzo <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/assicurazione-qualita-corsi-di-studio-valutazione-studenti-laureati>. La loro collocazione all'interno del sito dell'Ateneo ne garantisce una facile visibilità ed accessibilità. Per ogni corso di laurea è disponibile la scheda SUA-CdS in versione integrale. Nella relazione di due anni fa si era suggerito di inserire nella scheda SUA un contatto, almeno email, dei tutor disponibili per gli studenti. Il suggerimento non era stato accolto nelle schede SUA relative all'A.A. 2021-2022. Al momento, all'interno delle schede SUA dei Corsi di

Studio L-18, L-33, LM-16 ed LM-77 è invece possibile trovare, indirettamente, tale informazione solo dopo aver seguito un percorso poco intuitivo. Si deve infatti partire dall'indirizzo <https://www.unimc.it/it/orientamento> per poi proseguire selezionando l'ulteriore percorso <https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/servizi-alla-didattica/senior-tutor>. La Commissione ritiene quindi utile inserire direttamente nelle schede SUA più immediate informazioni circa la possibilità di avere dei contatti con i tutor. In generale, le informazioni fornite nella SUACdS appaiono corrette e sufficientemente dettagliate in ogni sua parte.